

LEGENDA
 — CONFINO PROVINCIA
 — CONFINO COMUNALE
 — TRACCIATO DI PROGETTO

TIPOLOGIE DI IMPIANTO	PATTERN D'IMPIANTO	TIPOLOGIE DI IMPIANTO	PATTERN D'IMPIANTO
MOD A Siepe mista		MOD G1 Rinaturazione imbocchi in galleria	
MOD B Filari alberati		MOD G2 Rinaturazione imbocchi in galleria	
MOD C Fasce e macchie arbustive		Idrosemina	
MOD D Fasce o macchie arbustive e arboree		Ripristino aree di cantiere	
MOD E Fasce o macchie arbustive e arboree (prevalenza prato)			
MOD F Sistemazione vegetazione spondale			

NORME PER LA SICUREZZA FERROVIARIA

- Impianti a distanza minima di 6 mt dalla più vicina rotaia.
- Distanza minima di 2 mt dal ciglio di rilevati e trincee (per H<4 mt).
- Impianto a distanza minima pari all'altezza massima dell'essenza più 2 mt per tipologie a raso o in viadotto (per H<4 mt).
- Impianto a distanza minima pari a 50 mt dalla più vicina rotaia per i boschi in corrispondenza di tutte le tipologie di opere.

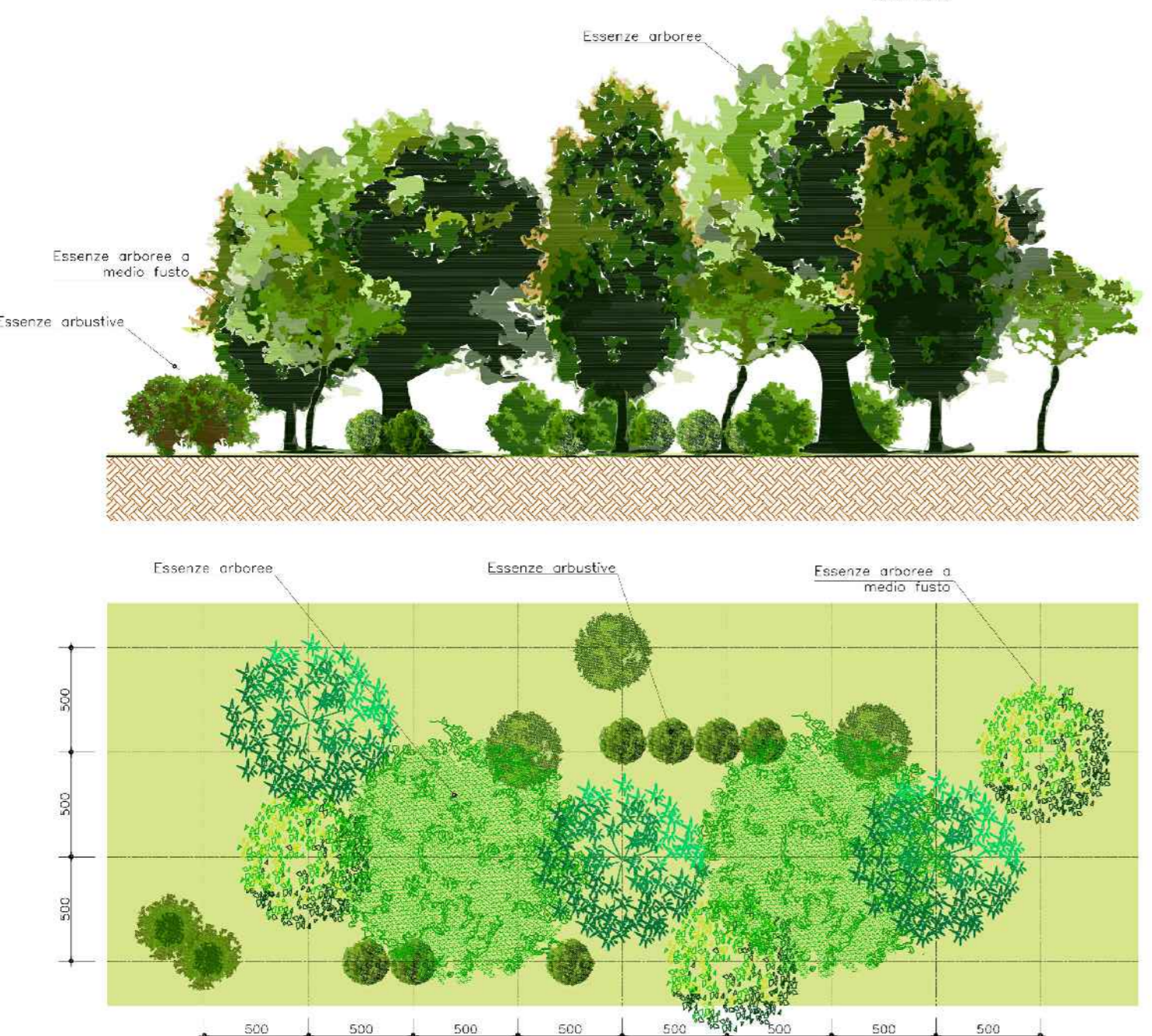
NORME PER LA SICUREZZA NUOVO CODICE DELLA STRADA

- Per gli alberi la distanza non può essere inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 mt; per le siepi vive, anche carattere stagionale, tenute ad altezza non superiore ad 1 mt, la distanza non può essere inferiore ad 1 mt.
- Per le siepi vive o piantagioni di altezza superiore ad 1 mt sul terreno la distanza non può essere inferiore a 3 mt.

NORME PER I DIRITTI DI PROPRIETA'

- Alberi ad alto fusto, intesi come individui il cui fusto, semplice o diviso in rami sorge ad altezza notevole: distanza minima di 3 mt.
- Alberi di non alto fusto, intesi come individui il cui fusto, sorto ad altezza superiore ai 3 mt, si diffonde in rami: distanza minima di 1,5 mt.
- Siepi trattate a ceduo: distanza minima 1 mt.
- Siepi di Robinia: distanza minima 2 mt.
- Viti, arbusti e siepi, divisi dai precedenti e fruttiferi alti meno di 2,5 mt: distanza minima di 0,5 mt.

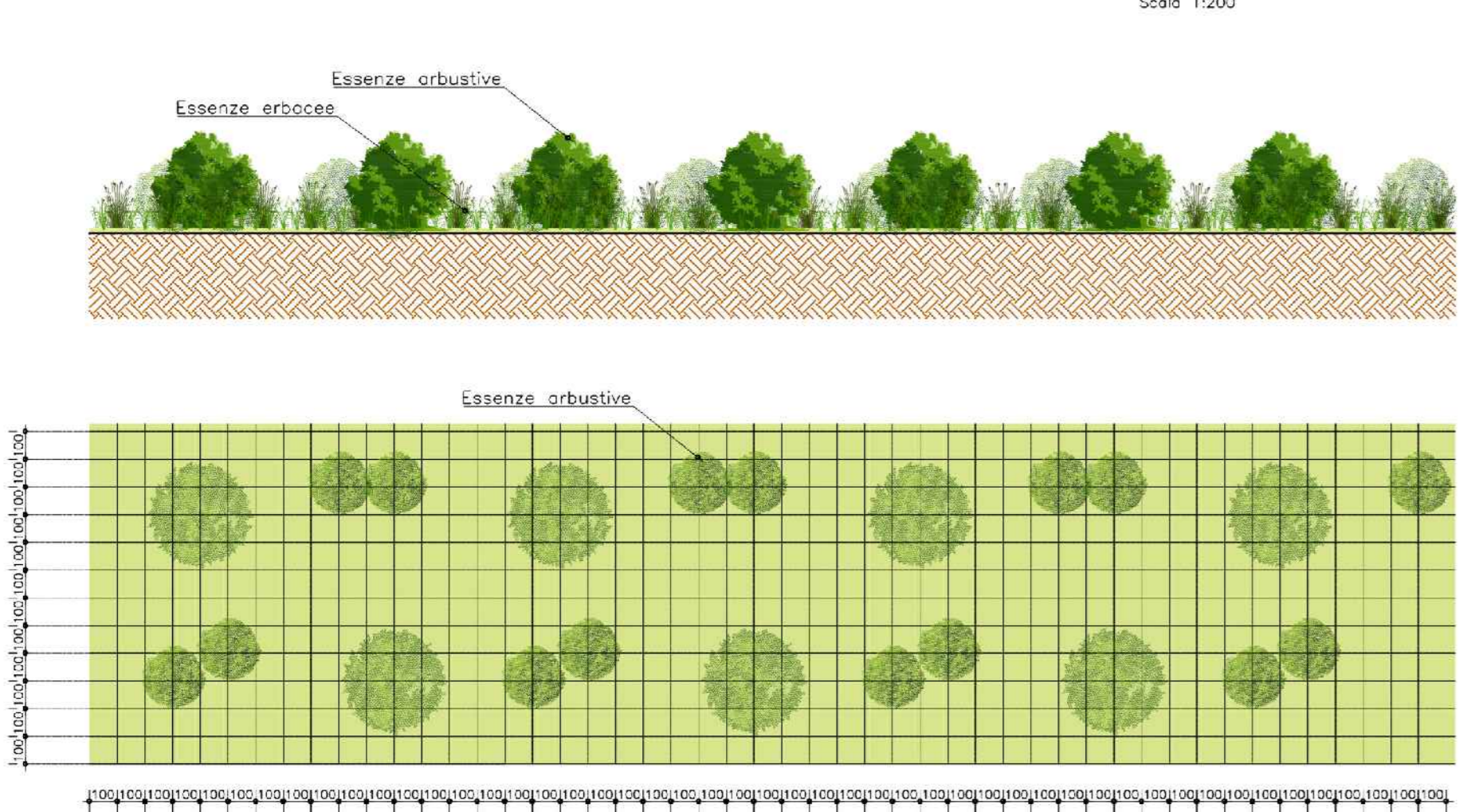
MODULO D - FASCE O MACCHIE ARBUSTIVE - ARBUSTIVE



ARBUSTIVE	NOME LATINO	NOME VULGARE	ESPESSE
	Viburnum tinus	Viburno	2,5x2,5
	Phytolacca media	lirio	2,5x2,5
	Rhamnus alaternus	Alaterno	2,5x2,5
ARBOREE	NOME LATINO	NOME VULGARE	ESPESSE
	Quercus pubescens	Roverella	20x20
	Corylus avellana	Carpinella	5x5
	Fraxinus ornus	Frassino da mena	5x5

MODULO D - Fasce o macchie arbustive-arbustive
 piante di altezza compresa tra 0,4m e 0,8m
 alberi di altezza compresa tra 0,6m e 0,8m
 con età minima di 2 anni
 essenze arboree:
 Quercus pubescens
 Corylus avellana
 Fraxinus ornus
 essenze arbustive:
 Phytolacca media
 Rhamnus alaternus
 Viburnum tinus
 n°8 alberi ogni 1.000 mq
 n°12 arbusti ogni 1.000 mq

MODULO G1 - RINATURAZIONE DEGLI IMBOCCHI IN GALLERIA



MODULO G1 - RINATURAZIONE IMBOCCHI GALLERIA
 piante di altezza minima hmin = 0,4 m ed
 altezza massima hMAX = 0,8 m. Età
 minima di almeno 2 anni.
 Essenze arbustive:
 • Viburnum Tinus;
 • Phytolacca Latifolia;
 Essenze arboree:
 • Bromus Erectus;
 • Brachypodium rupestre
 a dimora n. 22 arbusti ogni 600 mq;



COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE LAVORI: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE: **TELESE S.p.A.**
Consorzio Telese-Bari Comunità e Sviluppo S.p.A.

PROGETTAZIONE: **Ghella** CONSULTING, **ITINERA**, **SALCEF GROUP**, **SALCEF**, **COGET IMPIANTI**

MANDATARIA: **SYSTRA**, **SWS**, **SOTECNI**

IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE: **Ing. LAZZARO**

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO - VITULANO 3° SUBLOTTO SAN LORENZO - VITULANO

DISEGNO
 PROGETTO DELLE OPERE A VERDE E DI INSERIMENTO AMBIENTALE
 Intervento di mitigazione IA32. Planimetria di dettaglio

APPALTATORE: **Ing. M. EMBIONI**

SCALA: 1:500

Rev.	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato	Data
A	EMISSIONE	P.BIGHELLI	D. CLAUDI	M. MANTUANI	30/09/2021
B	REVISIONE A SEGUITO REV.	P.BIGHELLI	D. CLAUDI	M. MANTUANI	30/10/2021

File: IF2R.3.2.E.ZZ.P8.IA.00.0.008.B.dwg